

Direzione Ambiente, Energia e territorio
Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate

valutazioni.ambientali@regione.piemonte.it
valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it

Classificazione 13.200.60 VASCOM 063/COM/2020

*I dati di Protocollo associati al documento sono
riportati nei metadati del mezzo trasmissivo*

Al Settore regionale
**Copianificazione urbanistica area
Sud- Ovest**

Al SUAP Pinerolo (TO)
protocollo.pinerolo@cert.ruparpiemonte.it

OGGETTO: Comune di Barge (CN). Partecipazione della Regione in qualità di soggetto con competenza ambientale alla Fase di verifica di assoggettabilità alla VAS di competenza comunale inerente alla Variante semplificata ai sensi dell'art. 17 bis, c. 4, L.r. 56/1977 e s.m.i. per il recupero ed ampliamento di un fabbricato da adibire ad officina meccanica.
Proponente: Car service di Cavallaro Flavio Roberto.

Contributo dell'Organo tecnico regionale.

Con riferimento alla Fase di Verifica di assoggettabilità della procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS) di competenza comunale in oggetto, si trasmette il contributo dell'organo tecnico regionale redatto a seguito dell'istruttoria condotta secondo le disposizioni normative e regolamentari di riferimento statali e regionali vigenti in materia (d.lgs. 152/2006, l. 40/1998, d.g.r. 9.06.2008, n. 12-8931 e d.g.r. 29.02.2016, n. 25-2977 - B.U. 10.03.2016, n. 10), ai fini della formulazione del parere unico regionale nell'ambito della conferenza di servizi.

Il parere unico, espressione anche del parere regionale di competenza ai sensi dell'art. 12, comma 2 del d.lgs. 152/2006, sarà oggetto di valutazione da parte dell'autorità competente comunale ai fini dell'espressione del provvedimento di verifica di cui all'art. 12, comma 4 del d.lgs. 152/2006.

La Variante urbanistica presentata è finalizzata al recupero e all'ampliamento di un fabbricato da adibire ad officina meccanica, tale da riutilizzare completamente le strutture esistenti per insediare un'attività artigianale al servizio della residenza. L'area complessiva interessata D13 è normata

Direzione Ambiente, Energia e territorio
Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate

valutazioni.ambientali@regione.piemonte.it

valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it

dall'art.19 ed è definita "area per attività produttive di riordino" mentre le modifiche riguarderanno solo la porzione di area D13* "area per attività artigianali di servizio alla residenza".

L'intervento proposto, che non prevede un'impermeabilizzazione di suolo libero, è volto all'ampliamento dell'impianto esistente attraverso un miglior utilizzo degli spazi a disposizione per ottimizzare il ciclo produttivo, inserendosi comunque in un contesto territoriale già urbanizzato.

Sull'area interessata si ravvisa la presenza di beni paesaggistici riconosciuti secondo i disposti del d.lgs.42/2004 e s.m.i. , mentre per quanto riguarda la coerenza esterna sono stati presi in esame i tre principali piani sovraordinati, il PTR, il PPR, e il PTCP, conducendo una prima analisi con gli obiettivi ambientali e la compatibilità con l'intervento previsto.

La tipologia costruttiva utilizzata, per la scelta dei materiali e delle cromie, favorirà un buon inserimento nel contesto agricolo anche in relazione all'impianto esistente.

Ciò premesso, si riportano nel seguito alcune considerazioni da tenere presenti nell'ambito del successivo iter di elaborazione del progetto, per garantire la piena sostenibilità delle scelte intraprese.

Aria

In materia di inquinamento atmosferico, si informa che sono stati effettuati l'aggiornamento della zonizzazione del territorio regionale piemontese relativa alla qualità dell'aria ambiente e l'individuazione degli strumenti utili alla sua valutazione, in attuazione degli articoli 3, 4 e 5 del d.lgs. 155/2010 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE" (d.g.r n. 41-855 del 29 dicembre 2014, pubblicata sul supplemento ordinario n. 1 al BU n. 4 del 29 gennaio 2015) e che è stato approvato con d.c.r. del 25 marzo 2019 n. 364-6854 il Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA).

Si ricorda inoltre che con la Strategia Regionale sui Cambiamenti Climatici (SRCC), approvata con d.g.r. del 3 luglio 2017 n.24-5295, è stato avviato un percorso al fine di perseguire la riduzione delle emissioni di gas serra e della vulnerabilità dei sistemi naturali e socio-economici.

Rumore

La tematica viene illustrata tecnicamente nella "Documentazione previsionale di impatto acustico", presentata come fascicolo a sé stante, strutturata con riferimento ai *Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico*, individuati dalla d.g.r. 2 febbraio 2014 n.9-11616.

Secondo lo studio effettuato l'area interessata dalla ristrutturazione del fabbricato produttivo e relativo ampliamento in considerazione dell'ubicazione del ricettore individuato P1, risulta di classe V (aree prevalentemente industriali) e pertanto compatibile con i valori limite previsti dal piano di classificazione acustica comunale approvato con d.c.c. n. 34 del 5.08.2004.

Si ricorda tuttavia che la classificazione acustica del territorio comunale vigente deve essere riferita alla d.g.r. n. 85-3802 del 6 agosto 2001, individuando accorgimenti progettuali e adeguate misure di mitigazione atti ad evitare eventuali accostamenti critici che potrebbero configurarsi anche in relazione al possibile incremento del traffico.

Direzione Ambiente, Energia e territorio
Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate

valutazioni.ambientali@regione.piemonte.it

valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it

Mitigazioni

Per le opere di mitigazione si preveda la piantumazione di siepi e/o filari alberati a cortina continua di altezza e adeguata consistenza volumetrica tale da schermare e ridurre visivamente il più possibile l'insediamento produttivo da eventuali punti di osservazione lungo il percorso veicolare di accesso alla proprietà, e pertanto le fasi di realizzazione del verde dovranno svilupparsi in modo da garantire, fin da subito, soluzioni paesaggisticamente apprezzabili

Analizzato il Documento tecnico di verifica trasmesso, non paiono sussistere criticità tali da rendere necessaria l'attivazione della fase di valutazione della procedura di VAS, nel rispetto delle disposizioni normative relative al territorio comunale di Barge, fatte salve eventuali ulteriori considerazioni e valutazioni espresse dai soggetti competenti in materia ambientale e dai soggetti interessati nell'ambito della fase di consultazione, condotta dall'autorità competente comunale, secondo quanto disposto dalla d.g.r. n. 25-2977 del 29.02.2016, e ferma restando la competenza della medesima autorità ad esprimere il provvedimento di verifica di cui all'art. 12, comma 4 del d.lgs. 152/2006.

Cordiali saluti.

Il Dirigente

(ing. Salvatore SCIFO)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Il Funzionario istruttore:

Elisabetta Giachino

elisabetta.giachino@regione.piemonte.it

tel. 011.432 2535